



### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome BIANCA MARIA SCALET

Data e luogo di nascita

Indirizzo

Telefono

E-mail

Profilo professionale ESPERTO IN TEMATICHE INDUSTRIALI ED AMBIENTALI

Area AMBIENTE/INDUSTRIA

Stato lavorativo In QUIESCENZA DAL 1 LUGLIO 2018

### **ESPERIENZE LAVORATIVE**

Date (da - a) DAL 01/07/2018 A PRESENTE

 Nome e sede del datore di lavoro

Esperto chiave nel Progetto DIES: 'Determination of Industrial Emission Strategy of Turkey in Accordance with Integrated Pollution Prevention and Control', co-finanziato dalla Unione Europea e dalla Repubblica di Turchia (Luglio 2020 – Giugno 2023).

Esperto per la Commissione Europea nella valutazione di proposte di finanziamento per progetti nel settore dell'industria dei minerali e dei materiali da costruzione (sviluppo sostenibile, economia circolare, cambiamenti climatici, ecc.)

Settore Industria/Ambiente/Fondi europei

 Principali attività e responsabilità CONSULENTE FREELANCE

Date (da – a)
 DA 06/09/2019 A 13/02/2021

 Nome e sede del datore di lavoro Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento alla Programmazione Economica e agli Investimenti

Settore Industria/Ambiente/Fondi europei

 Principali attività e responsabilità CONSIGLIERE PER LE POLITICHE TERRITORIALI

Date (da – a)
 DA 01/06/2018 A 05/09/2019

Nome e sede del datore di Presidenza Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud lavoro

- Settore Industria/Ambiente/Fondi europei
- Principali attività e
   responsabilità
   Consigliere per le politiche territoriali
  - Date (da a) DA 13/12/2016 A 31/05/2018

· Principali attività e

- Nome e sede del Presidenza Consiglio dei Ministri Gabinetto Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno datore di lavoro
  - Settore Industria/Ambiente/Fondi europei
- responsabilità METROPOLITANE

  Monitoraggio dei Patti per il Mezzogiorno (Regioni e Città Metropolitane) e dei Patti ed Intese con le Regioni e Città del Centro-Nord per l'utilizzo delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione e altre risorse
  - Date (da a) DA 16/07/2015 A 12/12/2016

nazionali

- Nome e sede del Presidenza Consiglio dei Ministri Segreteria Tecnica Sottosegretario di Stato alla Presidenza Consiglio Ministri
  - Settore Industria/Ambiente/Fondi europei

Elaborazione Patti per il Mezzogiomo (Regioni e Città Metropolitane); intese con le Regioni e Città del Centro-Nord per l'utilizzo delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione e altre risorse nazionali.

RESPONSABILE DEI PATTI PER LO SVILUPPO SOTTOSCRITTI CON LE REGIONI E LE CITTA'

Accordi di Programma per la gestione delle risorse idriche

Formulazione di osservazioni e pareri su diverse tematiche ambientali:

- Procedure di infrazione comunitarie nel settore acque reflue e rifiuti
- Sostenibilità ambientale dei cicli produttivi
- Bonifica siti contaminati
- Date (da a) DA 16/09/2013 A 15/07/2015
- Nome e sede del datore di lavoro
   Ministero dello Sviluppo Economico – Gabinetto del Ministro (settembre 2013 – marzo 2014) e Direzione
   Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI
  - Settore Industria/Ambiente/Politiche di sostegno alle attività produttive

 Principali attività e responsabilità

# ESPERTO IN PROBLEMATICHE AMBIENTALI CONNESSE AI PROCESSI PRODUTTIVI

Coordinamento delle Amministrazioni nazionali e territoriali, per la definizione di Accordi di Programma e Protocolli di Intesa, relativi alla riconversione e riqualificazione industriale di aree di crisi industriale complessa.

Valutazione delle migliori tecniche disponibili per i cicli di produzione industriale e relativo impatto ambientale.

Formulazione di osservazioni e pareri su diverse tematiche ambientali aventi ricadute sui settori produttivi, in particolare:

- Sostenibilità tecnica e/o economica delle migliori tecniche disponibili per i diversi settori industriali soggetti ad autorizzazione integrata ambientale
- Proposte di direttive e regolamenti europei Impatto sui settori produttivi e compatibilità con una produzione sostenibile
- Impatto delle attività industriali sulla qualità dell'aria in aree sensibili e/o protette
- · Decreti attuativi di normative in campo ambientale
- · Interventi di bonifica di siti industriali inquinati

Date (da − a)

- Nome e sede del datore di lavoro
  - Settore
- Principali attività e responsabilità

### DA 16/02/2008 A 15/09/2013

Commissione Europea – Joint Research Centre, Unità Sustainable Production and Consumption, European IPPC Bureau

Ricerca/Ambiente/Industria

# ESPERTO NAZIONALE DISTACCATO (DISTACCO DA MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)

Coordinamento di gruppi di lavoro europei (50–100 esperti in rappresentanza degli Stati Membri e delle associazioni industriali) incaricati di elaborare i Documenti di Riferimento Europei (BREF) relativi alle migliori tecniche disponibili (BAT) per la riduzione dell'impatto ambientale dei settori industriali. L'attività è funzionale all'applicazione della direttiva europea Emissioni Industriali 2010/75/EU (IED), in particolare individuando i livelli di emissioni raggiungibili con l'applicazione delle BAT (BAT conclusions), legalmente vincolanti per gli Stati Membri della UE.

Principali incarichi ed obbiettivi raggiunti:

- Gestione dell'intero progetto di revisione del BREF per il settore vetro (GLS BREF), con elaborazione delle "BAT conclusions". Le "BAT conclusions" per il settore vetro sono state adottate dal Comitato degli Stati Membri dell'Unione Europea a novembre 2011 e pubblicate su Gazzetta Ufficiale Europea in marzo 2012; esse rappresentano il primo documento legalmente vincolante (insieme alle BAT conclusions per il settore ferro e acciaio) per i siti industriali soggetti alla Direttiva 2010/75/EU (IED).
- Elaborazione delle proposte tecniche e gestione della riunione conclusiva con il gruppo di lavoro europeo (Final TWG meeting) per il settore della concia delle pelli. Le "BAT conclusions" sono state adottate a novembre 2012 e pubblicato su Gazzetta Ufficiale Europea a marzo 2013.
- Elaborazione delle proposte tecniche e gestione della riunione conclusiva con il gruppo di lavoro
  europeo (TWG meeting) per la trasformazione delle BAT conclusions per i settori del cemento, calce
  ed ossido di magnesio, adottate secondo la precedente normativa (direttiva IPPC) e trasformate in
  conformità alla nuova direttiva 2010/75/EU (IED). Le "BAT conclusions" sono state adottate a
  novembre 2012 e pubblicato su Gazzetta Ufficiale Europea a marzo 2013. L'intervento ha comportato
  la soluzione di due ricorsi alla Corte di Giustizia Europea da parte di Spagna e Grecia contro la
  Commissione Europea.
- Elaborazione delle proposte tecniche per la revisione del documento di riferimento relativo alle migliori tecniche disponibili per gli allevamenti intensivi di pollame e maiali (IRPP BREF). Elaborazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili "BAT conclusions" per il settore, sottoposte ai commenti al gruppo di lavoro europeo in data 1° agosto 2013. Le conclusioni sono state recentemente adottate dalla Commissione Europea (Art. 75 della Direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali).
- Collaborazione nella gestione di problematiche relative all'approvazione delle "BAT conclusions" per il settore del ferro e acciaio (proposta di emendamenti e valutazione dei commenti inoltrati dal gruppo di lavoro europeo).

- Collaborazione e revisione di altri documenti in corso di elaborazione presso l'European IPPC Bureau, in particolare per i seguenti settori: documento di riferimento relativo al Monitoraggio delle Emissioni, Cloro-Alcali, Metalli Non Ferrosi, Carta e cellulosa, Grandi Impianti di Combustione.
- Esperto per il Ministero dell'Ambiente Italiano, in qualità di componente del Gruppo di Lavoro per il rilascio della prima autorizzazione integrata ambientale (AIA) secondo la direttiva 2010/75/EU all'acciaieria ILVA di Taranto.
- Partecipazione a progetti europei presso Paesi candidati ad accedere all'Unione Europea e Paesi
  con altri programmi di scambio con la EU: Turchia, Ucraina, Corea del Sud, Kuwait. Detta
  partecipazione ha comportato la visita presso i Paesi indicati, la gestione e/o presentazione a
  workshops, la visita a impianti industriali ed incontro con le autorità competenti, consulenti, ecc.

Date (da – a)

 Nome e sede del datore di lavoro

· Settore

 Principali attività e responsabilità

#### DA 01/09/2001 A 15/02/2008

Ministero dello Sviluppo Economico - Assegnata alla Stazione Sperimentale del Vetro, Murano-Venezia

#### Ricerca/Industria

RESPONSABILE DEL SETTORE CHIMICO-AMBIENTALE (SCA) — DELEGATA A SOSTITUIRE IL DIRETTORE GENERALE IN SUA ASSENZA, CON PIENA RESPONSABILITA' LEGALE

Organizzazione e coordinamento dell'attività di un gruppo (11 persone) incaricato di eseguire misure ambientali ed analisi chimiche. In particolare:

- Organizzazione e coordinamento dell'attività di una squadra incaricata di eseguire misure
  ambientali presso siti industriali (principalmente installazioni per la produzione di vetro e meno
  frequentemente, inceneritori, produzione di energia elettrica da biomasse, impianti di
  sinterizzazione, ecc.). Gli interventi tecnici sono effettuati su tutto il territorio nazionale ed in altri
  Paesi Europei (Spagna, Austria, Germania, Polonia). L'attività riguardava principalmente misure di
  emissioni in atmosfera dagli impianti di produzione, misure in ambiente di lavoro per la valutazione
  dell'esposizione agli agenti chimici, misure di qualità dell'aria in prossimità di insediamenti
  industriali.
- Supporto tecnico ai Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente, alle autorità locali (regioni, provincie e comuni), all'Industria del Vetro (associazioni di categoria) su tematiche ambientali, in particolare per l'applicazione di diverse direttive europee in materia di ambiente, con particolare riferimento alle Direttive Integrated Pollution Prevention and Control 96/61/CE (IPPC), Emissions Trading Scheme 2003/87/CE (ETS), Regolamento per le sostanze chimiche 1907/2006 (REACH), Direttiva per i materiali ed i rifiuti da imballaggio 94/62/EC (Packaging and Packaging Waste), classificazione dei rifiuti industriali, ecc.
- Organizzazione e coordinamento dell'attività di un gruppo di tecnici incaricato di eseguire
  analisi chimiche per la caratterizzazione di materie prime e prodotti finiti, in particolare per
  l'industria del vetro. L'attività comprendeva la determinazione della resistenza chimica degli articoli
  in vetro, la classificazione dei contenitori destinati al contatto con alimenti, prove di cessione su
  materiali diversi per verificare il rilascio di metalli pesanti (piombo, cadmio, arsenico, ecc.), prove
  su rifiuti industriali ai fini di una loro valorizzazione (scorie da inceneritori, fanghi da trattamento di
  acque reflue da concerie, materiali di recupero da batterie, ecc.).
- Supporto tecnico all'Industria del Vetro e all'Istituto Superiore di Sanità relativamente ai requisiti per i contenitori destinati al contatto con sostanze alimentari e con prodotti farmaceutici.
- Organizzazione e mantenimento del sistema di gestione di qualità e del relativo accreditamento del laboratorio chimico-ambientale in conformità con la norma UNI EN ISO 17025:2005.

Date (da − a)

 Nome e sede del datore di lavoro

· Settore

 Principali attività e responsabilità

### DA 01/10/1989 A 01/09/2001

Ministero dello Sviluppo Economico - Assegnata alla Stazione Sperimentale del Vetro, Murano-Venezia

### Ricerca/Industria

### RESPONSABILE DEL LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI (LAA)

Organizzazione e coordinamento dell'attività di un gruppo di tecnici (8-15) incaricati di eseguire misure di emissioni in atmosfera e di verificare le prestazioni del sistemi di riduzione/abbattimento delle emissioni installati presso le aziende produttrici di vetro nazionali.

Supporto tecnico all'Industria vetraria italiana e alle autorità nazionali e locali competenti in materia

ambientale per l'implementazione delle legislazioni ambientali al settore dell'industria del vetro.

Date (da − a)

DA 01/07/1984 A 10/1989

 Nome e sede del datore di lavoro Ministero dello Sviluppo Economico - Assegnata alla Stazione Sperimentale del Vetro, Murano-Venezia

• settore

Ricerca/Industria

 Principali attività e responsabilità RICERCATORE

Sviluppo di metodologie per la caratterizzazione chimica dei prodotti finiti dell'industria vetraria, di materiali silicatici ed altre materie prime.

Sviluppo di metodologie per il campionamento delle emissioni solide e gassose da impianti industriali, in particolare da processi di combustione.

Messa a punto di metodologie per la determinazione analitica di inquinanti solidi e gassosi.

Date (da − a)

DA 01/11/1972 A 30/06/1984

 Nome e sede del datore di lavoro Stazione Sperimentale del Vetro, Murano-Venezia

Settore

Ricerca/Industria

 Principali attività e responsabilità

TECNICO DI LABORATORIO

Attività di analisi chimiche su campioni di vetro, materie prime per l'industria del vetro e silicati. Sviluppo di metodologie per l'analisi chimica di campioni provenienti da misure di emissioni solide e gassose da forni per la produzione di vetro e da altre attività correlate.

### TITOLI DI STUDIO

LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE, conseguita in data 23/02/1982.

Descrizione e data di conseguimento (laurea, diploma, altro) Titolo della tesi: "Determinazione del diossido di zolfo SO<sub>2</sub> in atmosfera, a livelli di ppb. Messa a punto del sistema analitico di misura". Voto di Laurea 110/110.

DIPLOMA DI PERITO CHIMICO CAPOTECNICO, conseguito in luglio 1972. Voto di diploma 54/60

CAPACITÀ E COMPETENZE LINGUISTICHE

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

INGLESE

Capacità di lettura

ECCELLENTE (C2)

Capacità di scrittura
 Capacità di espressione orale

ECCELLENTE (C2)

SPAGNOLO

Capacità di lettura
 Capacità di scrittura

ECCELLENTE (C2) BUONO (C1)

· Capacità di espressione orale

Buono (C1)

FRANCESE

Capacità di lettura

BUONO (B1)

Capacità di scrittura
 Capacità di espressione orale

-

# TEDESCO

Capacità di lettura
 Capacità di scrittura

Capacità di espressione orale

ELEMENTARE ELEMENTARE ELEMENTARE

# ÎNCARICHI PARTICOLARI E RICONOSCIMENTI

- Coordinatore per l'attuazione degli interventi infrastrutturali, degli eventi e delle iniziative per la Città di Matera (DPCM 5 giugno 2019)
- Componente del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione del beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) nominata a febbraio 2018 (2018-2020)
- Membro del Comitato Ecolabel, in rappresentanza del Ministero Sviluppo Economico, con nomina del Ministero Ambiente (dal 2014 a 2020)
- Componente dell'Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione del Piano Ambientale (Osservatorio ILVA) di cui all'art.5, comma 4, del DPCM 29 settembre 2017, nominata a dicembre 2017 e riconfermata a settembre 2018, in rappresentanza del Ministro per il Sud.
- Commendatore Ordine a merito della Repubblica Italiana, conferito in data 13 gennaio 2017
- Esperto per il Ministero dell'Ambiente Italiano, in qualità di componente del Gruppo di Lavoro per il rilascio della prima autorizzazione integrata ambientale (AIA) secondo la direttiva 2010/75/EU all'accialeria ILVA di Taranto (2012).
- Presidente del Comitato Tecnico 13 'Ambiente' International Commission on Glass ICG (1992-2001).
- Segretario Onorario International Commission on Glass ICG (2005-2008).
- Membro della delegazione italiana per la negoziazione dei protocolli UN-ECE relativi alle emissioni transfrontaliere (polveri, SO<sub>2</sub>, metalli pesanti), nel periodo 1997-2000.
- Membro italiano nel gruppo tecnico TWG per la preparazione del documento di riferimento europeo "BREF Document on Best Available Techniques in the Glass Manufacturing Industry" (1997-2000 e 2006-2008).
- Vincitrice del premio William E.S. Turner Award, assegnato dall'International Commission on Glass (2014)

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

Data 28 marzo 2023

Firma

Bianca Maria Scalet.

### ELENCO PUBBLICAZIONI E ATTI DI CONVEGNI

#### Bianca Maria Scalet

### Pubblicazioni

- Hreglich S., Verità M., Scalet B.M. Determinazione quantitativa in fluorescenza X di As<sub>2</sub>O<sub>3</sub> e Sb<sub>2</sub>O<sub>3</sub> in miscele di "ossidi affinanti" (Quantitative determination of As<sub>2</sub>O<sub>3</sub> and Sb<sub>2</sub>O<sub>3</sub> in refining batch compositions by X-ray fluorescence). Riv. Staz. Sper. Vetro 7 (1977) 5, p. 227-233
- Geotti-Bianchini F., Scalet B.M., Verită M. SEM and X-ray microanalysis evaluation of tin oxide coatings on hollow glass Verres Réfract.35 (1981) 2, p. 245-248
- Scalet B.M. Considerazioni sulle possibili interazioni degli ossidi di zolfo con l'ambiente e i suoi metodi
  usati per la loro determinazione in atmosfera (Considerations on the possibile interaction between
  sulphur oxides and the environment and methods for SOx determination). Riv. Staz. Sper. Vetro 12
  (1982) 2, p. 55-59
- Toninato T., Scalet B.M., Vianello A., Rigo G., Segato P. Study of the environment in the Murano glass industry Simposium SGT, York, U115K maggio 1982 Glass Technology 24 (1983) 2, p. 69-75
- Scalet B.M., Segato P. Studio dei problemi relativi alla misura del materiale particellare emesso da un forno per vetro (Study of the problems related to the measurement of particulate emissions from glass furnaces). Riv. Staz. Sper. Vetro 15 (1985) 2, p. 65-70
- Copley G.C., Dagnaud M., Delhopital G., Kircker U., Scalet B.M. A comparison of methods for measuring particulate emissions in waste gases from glass melting tanks Glastech. Ber. 59 (1986) 2, p. 23-33
- Scalet B.M., Vianello A., Pilotto G., Segato P. Metodologie di prelievo ed analisi delle emissioni solide e gassose da forni per vetro (Measuring methods for solid and gaseous emissions from glass production furnaces). Riv. Staz. Sper. Vetro 21 (1991) 1, p. 1-8
- Scalet B.M. Un problema ambientale nell'industria vetraria -NOx (An environmental problem in the Glass Industry – NOx). Riv. Staz. Sper. Vetro 22 (1992) 5, p. 231-238
- Guadagnino E., De Diana G.C., Scalet B.M., Scandellari M.L. Determination of selenium in glass by
  graphite furnace atomic absorption spectroscopy after extraction with dithizone: a comparison with x-ray
  fluorescence and vapour generation atomic absorption spectroscopy Glass Technology 33 (1992) 6, p.
  209-213
- Copley C.J., Dagnaud M., Delhopital G., Kircher U., Kustner D., Vonk G., Scalet B.M., Pyke D.G. (CT 13 I.C.G.) Methods for measuring chlorides and fluorides in waste gas emissions from glass melting tanks Glass Technology, 31(1990) 4, p. 149-156
- Argese E., Dejak C., Rigo A., Scalet B.M., Viglino P. Determinazione degli SO<sub>X</sub> nell'aria a livello di fondo naturale (Determination of SOx in the air at background level concentration). Atti IV Congresso Nazionale della Divisione di Chimica Analitica – Urbino, 6-9 Settembre 1982, p. 265-266
- Argese E., Scalet B.M., Lavagnini I., Rigo A. Simultaneous collection of sulphur dioxide and sulphate by a selective sampler and their analysis at background levels. Analyst, May 1986, Vol. 111, p. 543-545
- Scalet B.M., Ferrero C. Waste gas treatment and low temperature filtration of emissions from soda-lime glass furnaces and recycle of filter dust Proceedings of the II Conference of the ESG, Venezia, 21-24 giugno 1993- Supplemento alla Rivista della Stazione Sperimentale del Vetro Vol. XXIII, 1993, p. 71-77
- 14. Magarotto G., Montagnani R., Guidi M., Hreglich S., Ceretti G., Scalet B.M., Ciriello P., Groppo M., Vianello A. -Prime esperienze di applicazione della nuova normativa italiana sull'amianto nell'area veneziana (First examples of application of the new Italian legislation concerning asbestos in the Venetian district). AMIANTO Problematiche sanitarie negli ambienti di lavoro, (1993) p. 91-99

- Scalet B.M.- Vetro per uso domestico: processi di fusione ed esigenze ambientali (Glass for domestic use: melting processes and environmental requirements). Riv. Staz. Sper. Vetro 24(1994) 5, p. 31-36
- Scalet B.M. Legislazioni ambientali a confronto (Comparison of environmental legislations). Riv. Staz.
   Sper. Vetro -I- 26(1996) 4, p. 189-192
- Scalet B.M. Problems related to the use of cullet and to the reuse of dusts from fumes treatment plants.
   Intentational Glass Journal (1996). N. 87, p.65-69
- Dall'Igna R., Scalet B.M. Model for hollow glass formation. Glass Production Technology International 1997, p. 101-103
- Dall'Igna R., Scalet B.M. Mathematical model for the hollow glass formation process (anche in italiano) Riv. Staz. Sper. Vetro -I- 27(1997) 1, p. 13-22
- Scalet B.M. Chemical nature of dust emissions from soda-lime glass productions and their environmental impact -International Glass Journal (1998), 7, luglio-settembre, p. 55-58
- Scalet B.M. Documento di riferimento per l'applicazione della direttiva IPPC 96/61/EC all'industria del vetro italiana (Reference document for the application of the IPPC Directive 96/61/EC to the Italian Glass Industry). Riv. Staz. Sper. Vetro (1998) 3, p. 125-154
- Beerkens R.G.C., van Limpt H., Kircher U., Scalet B.M., Kasper A., van Marcke G., Tackels G., Delhopital G., Masy C. SO<sub>2</sub> emissions and sulphur balances of soda lime glass melting furnaces Report of the International Commission on Glass (ICG) Technical Committee 13 "Environment" Glastech. Ber. Glass Sci. Technol. -D- 72(1999) 10, p. 303-314
- Mereu F., Moreschi R., Scalet B.M. Lime in the glass emissions neutralisation and recycle of filter dust into the melting process International Glass Journal –I- (1999) 101, p. 39-42
- Scalet B.M. The reduction of environmental impact by the glass industry Achievements and future perspectives International Glass Journal -I- (1999) 102, p. 181-184
- Scalet B.M. Impact of recycling of glass and filter dust on glass furnace emissions Proceedings of the ICG meeting, May 15-19, 2000, Amsterdam - Glass in the new Millenium, pp. 5
- Scalet B.M. Applicazione della direttiva 96/61/EC/IPPC all'industria del vetro italiana (Application of the IPPC 96/61/EC Directive to the Italian Glass Industry) Riv. Staz. Sper. Vetro -I- 30(2000) 4, p. 215-224
- Scalet B.M. The Italian glass industry and the environment: how to comply with the European Directive 96/61/EC International Glass Journal -I- (2000) 110, p. 15-20
- Scalet B.M. Forno elettrico o ossicombustione per il vetro artistico? (Electric melting fornace or oxyfuel combustion for the artistic glass production?). Riv. Staz. Sper. Vetro –I- 32(2002) 1, p. 39-42
- Scalet B.M., Favaro N., Casagrande S. Gli analizzatori in continuo per la misura delle emissioni in atmosfera da impianti industriali: metodi di controllo e taratura (Continuous monitoring of emissions from industrial plants: methods for control and calibration). Riv. Staz. Sper. Vetro -I- 34 (2004) 4, p. 19-22
- Scalet B.M. Pollution formation and control. Proceedings of the Norbert Kreidl Memorial Conference June 23-26, 2004, Trencin (Slovakia) Glastech. Ber. Glass Sci. Technol. 77 C (2004), p. 160-169
- Scalet B.M., Casagrande S., Cinotti E. The influence of cullet and filter dust on the heavy metals content
  of glass Proceedings of the XX A.T.I.V. Conference: "Modern Technologies and Techniques for Glass
  Manufacturing", Parma (Italy), Sept. 14-16/2005, p. 187-186
- Bortolato C., Bortoli F., Ceretti G., Ciriello P., Groppo M., Guidi M., Hreglich S., Montagnani R., Profilo B., Scalet B.M., Vianello A. L'esposizione ad amianto nelle vetrerie muranesi (Exposure to asbestos in the Murano glass factories).

- 33. Scalet B.M. ed altri "La gestione ambientale nel settore imballaggio Guida per le aziende produttrici e utilizzatrici degli imballaggi, (Environmental management in the packaging sector Guide for the producers and users of packaging materials). Istituto Italiano Imballaggio
- Scalet B.M., Slade S., Kasper A. Van Marcke de Lummen G., Gitzhofer K., Van Limpt H. "Selenium emissions from glass melting furnaces: formation, sampling and analysis", European Journal of Glass Science and Technology, Part A Volume 47, nr. 2, April 2006.
- 35. B.M.Scalet, M. Scarpa, O. Agnoletti, F. Cadamuro. "Relazione tra la migrazione globale dalla superficie dei contenitori in vetro e la resistenza idrolitica del vetro in polvere - Relation between total migration from glass containers and the hydrolytic resistance of powdered glass". Riv. Stazione Sperimentale del Vetro, 38 (2008), 6, p. 7-11.
- A. Schmitz, J. Kaminski, B.M. Scalet, A. Soria. "Energy consumption and CO<sub>2</sub> emissions of the European Glass Industry", Energy Policy, 39 (2011), p. 142-155.
- B.M. Scalet, M. Garcia Muñoz, A. Sissa, S. Roudier, L. Delgado. "JRC Reference Report Best Available Techniques (BAT) Reference Document for the Manufacture of Glass", 2013
- I. Kourti, B.M. Scalet, F. Schorcht, S. Roudier, L. Delgado. "JRC Reference Report Best Available Techniques (BAT) Reference Document for the Production of Cement, Lime and Magnesium Oxide", January 2014
- S. Rydin, M. Black, B.M. Scalet, M. Canova, S. Roudier, L. Delgado. "JRC Reference Report Best Available Techniques (BAT) Reference Document for the Tanning of Hides and Skins", January 2014
- B.M. Scalet. "Il recepimento della direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali", BEA Il Bollettino, 2014/3, pp. 34-41
- A cura di Pietro Cesari: B.M.Scalet e altri autori. Architettura per un'idea Mattei e Olivetti, tra welfare aziendale e innovazione sociale: "Politiche top-down per una visione sostenibile"; Il Mulino 2016
- G. Giner Santonja, K Georgitzikis, B.M. Scalet, P. Montobbio, S. Roudier, L. Delgado. "JRC Reference Report - Best Available Techniques (BAT) Reference Document for the Intensive Rearing of Poultry or Pigs", 2017
- T. Brinkmann, R. Both, B.M. Scalet; S. Roudier; L. Delgado. "JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations", 2018

#### Pubblicazioni atti di convegni nazionali ed internazionali

- Paper presented in Milan, Italy, 7-8 May 1981, Conference: Research Centres (Stazioni Sperimentali) for the Industry and environmental protection: "Environmental measurements in the Glass Industry" -Toninato T., Vianello A., Rigo G., Scalet B.M., Segato P.
- 45. Paper presented in Yokohama, Japan, 27-28 October 1998 9th International Congress of Lime Association: "Lime in the depuration of glass plants flue-gases with residues elimination into the glass" F. Mereu, R. Moreschi, B.M. Scalet
- 46. Paper presented in Empoli (FI), Italy, 14-16 May 1997 International Workshop: Technology, risks and prevention in the artistic glass production: "Evolution of glass batch compositions and production technologies in the artistic glass production" B.M. Scalet
- Paper presented in York (UK), 4-7 May 1982, at the Conference: Environmental problems in the Glass Industry: Workplace atmosphere investigations in Murano glass factories" B.M. Scalet
- Paper presented in Droitwich (UK), 1-2 May 1997, at the Conference: Glass Opportunities The challenge of the Environment: "ICG-TC 13 Environment - Work Review." B.M. Scalet